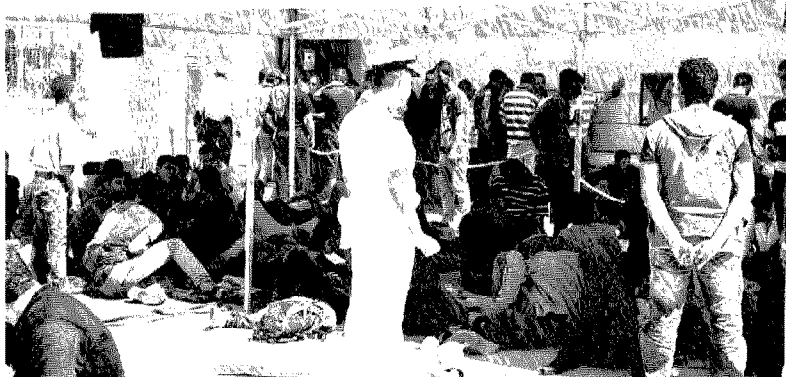


NUCLEO INTERFORZE. Individuati anche i tre scafisti egiziani. Nel gruppo ci sono anche nove donne e due neonati

Sbarco al Porto Grande Rintracciati 109 migranti

●●● In un barcone di 15 metri c'erano anche due neonati. Con loro tanti ragazzi giovanissimi che hanno affrontato un viaggio di 15 giorni, passando da un'imbarcazione all'altra. Nuovo sbarco, ieri notte, in città. Sono 109 i migranti intercettati poco dopo l'1 a 20 miglia da Capo Murro di Porco, dalla Guardia di finanza. Poi, l'imbarcazione chiama «Il pellegrino di Ali» è stata trainata fino al porto dove è arrivato alle 3,30 e dove con i militari della Capitaneria di porto sono iniziate le operazioni di identificazione. Il gruppo è composto da 43 egiziani e 66 siriani, tra i quali 9 donne e due neonati. Tutti i mi-

granti, pur provati, erano comunque in buone condizioni. Sono stati trasferiti al centro «Umberto I» e tra di loro, sono già stati individuati i tre scafisti, tutti e tre egiziani. Si tratta di A.M., 23 anni, M.A., 29 anni e M.Z.E., 28 anni, che sono stati arrestati. A mettere a segno l'operazione i carabinieri di Cassibile, guidati da Corrado Lupo, la Guardia di finanza, compresa la sezione navale, la Squadra mobile della polizia e il Gruppo interforze per il contrasto all'immigrazione clandestina guidato da Carlo Parini. Secondo quanto ricostruito dal Gruppo interforze, gli egiziani sarebbero partiti 15 giorni



Gli immigrati subito dopo lo sbarco al Porto Grande. FOTO URSO

fa da Rashid mentre i siriani sarebbero salpati dalla Turchia. Poi l'incontro e il passaggio sul barcone di 15 metri, a 100 miglia dalla costa

siciliana. Il gruppo di egiziani avrebbe pagato tra i 3 e i 4 mila euro per intraprendere il viaggio verso la nostra costa mentre i siriani,

tra i quali c'erano anche gruppi familiari avrebbero pagato fino a 10 mila euro, per ogni nucleo familiare. (G.AUR)

